



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Il Censimento 2011 a Bologna

Primi risultati provvisori del
15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Maggio 2012

Capo Dipartimento Programmazione: Gianluigi Bovini
Direttore Settore Statistica: Franco Chiarini
Redazione: Teresa Scarnati

Le elaborazioni sono state effettuate sui dati provvisori diffusi dall'Istat il 27 aprile 2012.



I primi dati provvisori diffusi dall'Istat a livello nazionale

Il 27 aprile scorso l'Istat ha pubblicato i dati preliminari del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2011. Sono dati riferiti al 9 aprile 2012, data in cui le operazioni censuarie non si erano ancora del tutto concluse: infatti in alcuni comuni di medie e grandi dimensioni non era ancora terminata la fase di confronto censimento-anagrafe e in 12 comuni erano ancora in corso le operazioni di raccolta dei questionari (per questi ultimi il dato reale è stato integrato da una stima per la parte non ancora rilevata).

I risultati provvisori restituiscono un'immagine dell'Italia in cui risiedono 59.464.644 persone, delle quali 28.750.942 maschi e 30.713.702 femmine. Con una differenza di 1.962.760 individui, dunque, la popolazione femminile supera quella maschile: in media in Italia ci sono 94 uomini ogni 100 donne. Dal confronto del dato preliminare del 2011 con quello definitivo del 2001 si registra una crescita della popolazione pari a 2.468.900 persone (+4,3%).

La popolazione straniera è quasi triplicata, passando da 1.334.889 persone censite nel 2001 a 3.769.518 nel 2011, e di conseguenza la sua incidenza sul totale della popolazione sale dal 2,3% al 6,3%.

Anche le famiglie residenti sono aumentate, da 21.810.676 a 24.512.012 (+12,4%), ma sono più piccole, con un numero medio di componenti che passa da 2,6 nel 2001 a 2,4 nel 2011. Dai primi risultati, in Italia si contano infine 28.863.604 abitazioni, di cui 23.998.381 occupate da persone residenti. Sono 1.571.611 le abitazioni in più rispetto al censimento del 2001, con un incremento del 5,8%.



Il Censimento 2011 in Emilia-Romagna

Dai primi dati provvisori, la popolazione residente in Emilia-Romagna risulta essere pari a 4.352.794 persone, delle quali 2.100.549 maschi e 2.252.245 femmine. In linea con la tendenza nazionale appare la prevalenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile: in media, nella nostra regione, ci sono 93 uomini ogni 100 donne, pari ad una differenza fra i due generi di 151.696 unità.

Confrontando il dato preliminare del 2011 con quello definitivo del 2001 si registra una crescita della popolazione pari a 369.448 persone (+9,3%).

In Emilia-Romagna, negli ultimi dieci anni, la popolazione straniera è più che triplicata, passando da 135.453 persone censite nel 2001 a 440.327 nel 2011. Cresce decisamente anche la quota degli stranieri sul totale della popolazione, che sale dal 3,4% al 10,1% (la più alta tra le regioni italiane).

Le famiglie residenti sono aumentate del 16%, passando da 1.652.425 a 1.916.393, ma sono più piccole: il numero medio di componenti scende da 2,4 nel 2001 a 2,3 nel 2011.

In Emilia-Romagna, dai dati preliminari, si contano 2.219.081 abitazioni, di cui 1.863.366 occupate da persone residenti. Sono 248.104 le abitazioni in più rispetto al censimento del 2001, con un incremento del 12,6%.



Il Censimento 2011 in provincia di Bologna

La popolazione residente in provincia di Bologna, secondo i dati preliminari, si attesta a 981.807 unità, di cui 469.526 maschi e 512.281 femmine. Negli ultimi dieci anni la popolazione è cresciuta di 66.582 persone (+7,3%).

Anche per la nostra provincia assistiamo ad una prevalenza della popolazione femminile (42.755 donne in più rispetto agli uomini), con un rapporto di mascolinità sostanzialmente in linea con quello italiano e regionale: 92 uomini ogni 100 donne.

Le famiglie residenti sono aumentate da 401.785 a 461.224 (+14,8%), ma la dimensione media familiare scende, come per l'intera nazione e la regione, passando da 2,3 nel 2001 a 2,1 nel 2011.

Le abitazioni in complesso sono 510.567, di cui 443.974 occupate da persone residenti. Si registrano quindi 54.868 abitazioni in più rispetto al censimento del 2001, con un incremento del 12%.



La conclusione delle operazioni censuarie nel Comune di Bologna

Per quanto riguarda il Comune di Bologna il Censimento 2011 si è chiuso nel sostanziale rispetto dei tempi fissati dall'Istat per i grandi comuni.

In particolare, per alzare ulteriormente il grado di copertura della rilevazione e per dare un migliore servizio alla cittadinanza, la fase di raccolta dei questionari è terminata a fine marzo.

Alla fase di raccolta hanno dato il loro prezioso contributo anche i 95 rilevatori dipendenti comunali, che sono rimasti sul territorio dall'inizio di novembre fino a metà marzo.

Pur in presenza di un allungamento dei tempi per la restituzione dei questionari, l'attività di back office è nel frattempo proseguita regolarmente e il 19 aprile sono terminati gli invii all'Istat di tutti i questionari cartacei compilati e revisionati.



Oltre il 30% delle famiglie bolognesi ha scelto la compilazione del questionario on line

Com'è noto, le grandi novità di questo censimento sono state l'invio postale dei questionari alle famiglie e la modalità di restituzione cosiddetta "multicanale" (web, uffici postali, centri comunali di raccolta e rilevatori).

Novità, queste, colte significativamente dalla popolazione bolognese, che ha preferito la modalità di consegna presso gli uffici postali in più del 50% dei casi rispetto a una media nazionale di appena il 23%.

L'opportunità di utilizzare il canale on line è stata scelta da oltre il 30% delle famiglie bolognesi (in numero assoluto più di 60.000), una quota solo di poco inferiore a quella nazionale (33%), ma più elevata di quella regionale (25%).

Le restanti famiglie hanno optato per la restituzione, in pari misura (8%), presso l'Ufficio Comunale di Censimento e tramite i rilevatori.

Si può quindi affermare che l'intento di rendere le famiglie protagoniste nella compilazione e nella restituzione dei questionari, nel comune di Bologna, è stato pienamente raggiunto, consentendo così un notevole snellimento dell'apparato di rilevazione.

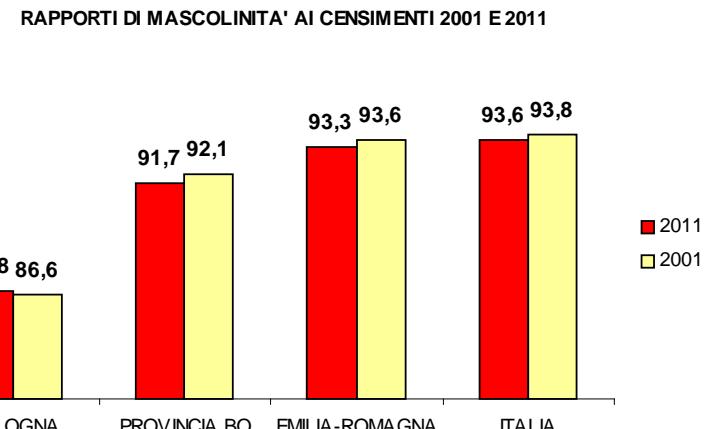
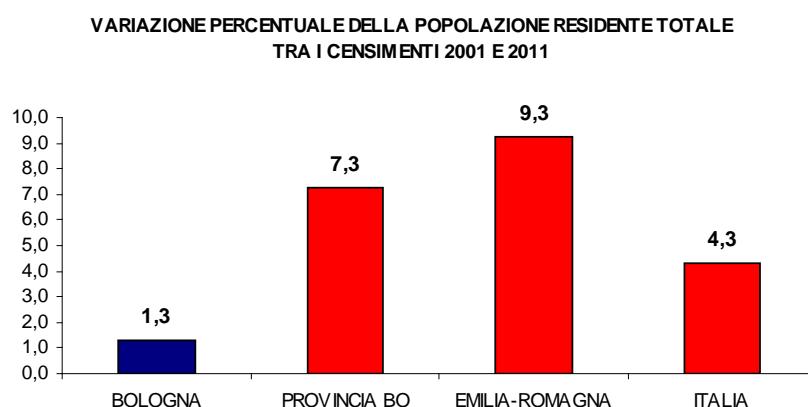


A Bologna lieve aumento della popolazione residente tra il 2001 e il 2011

Dai risultati preliminari del Censimento 2011 la popolazione residente totale del comune di Bologna risulta essere pari a 375.935 unità, di cui 174.704 maschi e 201.231 femmine (con un rapporto di mascolinità di 86,8 uomini ogni 100 donne). Al censimento 2001 la popolazione legale era di 371.217 abitanti, suddivisa in 172.331 maschi e 198.886 femmine e con un rapporto di mascolinità di due decimi di punto inferiore.

Sulla base di questi primi dati provvisori nell'arco del decennio si è registrato quindi un aumento della popolazione residente dell'1,3%, che alla luce dei dati definitivi potrebbe risultare leggermente più contenuto a seguito delle verifiche in fase di confronto censimento-anagrafe miranti a eliminare le duplicazioni.

Rispetto al dato anagrafico al 9 ottobre 2011 quello censuario è, come di consueto, inferiore in una misura del tutto analoga (circa il 2%) a quella registrata al Censimento 2001.





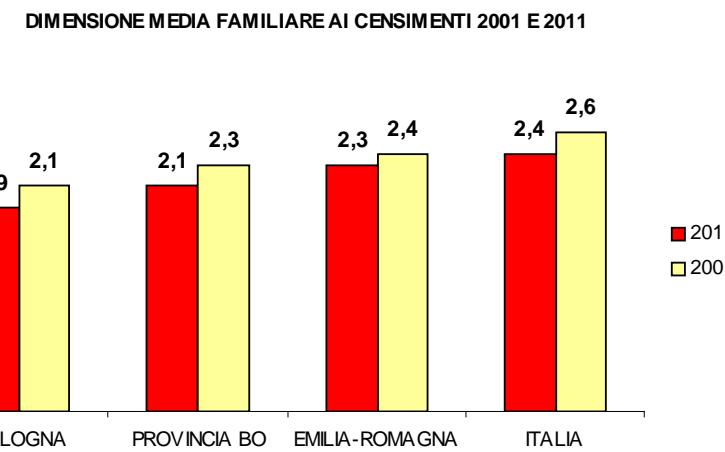
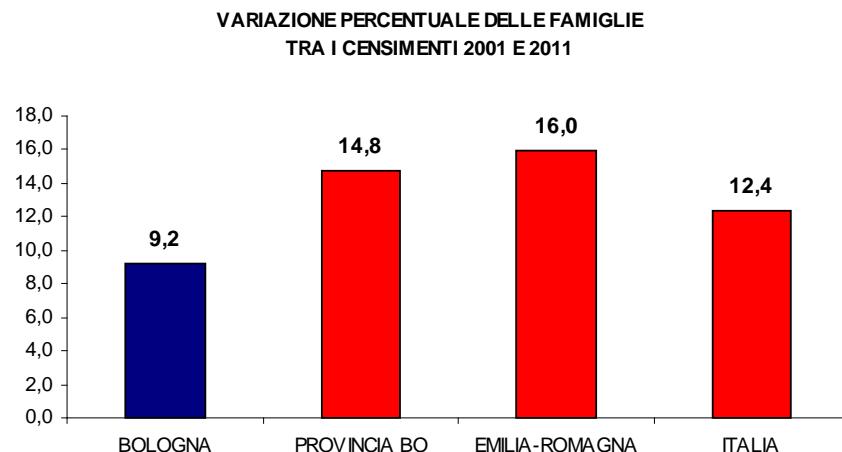
Oltre 16.000 famiglie in più tra il 2001 e il 2011

Nell'ultimo decennio il numero delle famiglie bolognesi risulta nettamente aumentato: 194.042 famiglie nel 2011 a fronte di 177.680 nel 2001, con un incremento del 9,2%.

Parallelamente la dimensione media familiare scende da 2,1 componenti nel 2001 a 1,9 nell'attuale censimento.

Il comune di Bologna registra un aumento delle famiglie che, seppure assai significativo, rimane al di sotto della media nazionale, ma anche di quella provinciale e regionale.

Negli ultimi dieci anni la riduzione dell'ampiezza media familiare è proseguita in tutta Italia e il nostro territorio si conferma tra quelli in cui sono insediati i nuclei familiari di dimensione più ridotta.



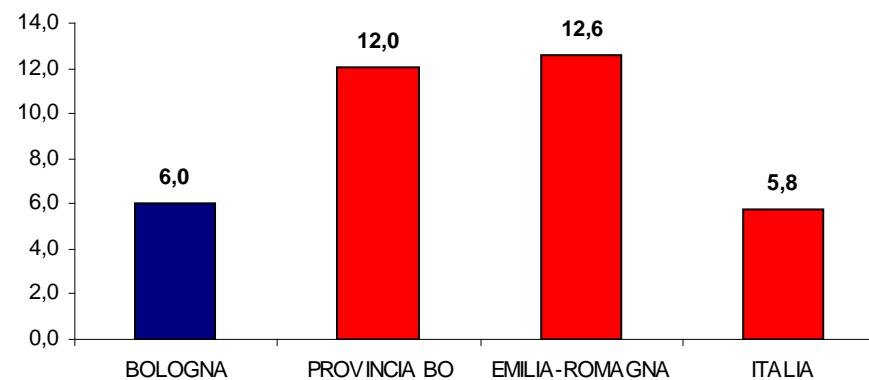


Le abitazioni in complesso aumentano del 6% nell'ultimo decennio

Nel comune di Bologna alla crescita delle famiglie è seguito un aumento delle abitazioni, che sono passate da 194.862 nel 2001 a 206.582 nell'ultimo censimento, facendo registrare un incremento del 6%.

Questo aumento risulta in linea con quello nazionale (+5.8%), ma decisamente inferiore a quello registrato dalla provincia di Bologna (+12%) e dalla regione (+12,6%).

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLE ABITAZIONI IN COMPLESSO
TRA I CENSIMENTI 2001 E 2011





Le prossime analisi sui dati censuari provvisori

I dati provvisori presentati in questa nota prendono in considerazione tutte le variabili fornite dall'Istat a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Nelle prossime settimane l'analisi proseguirà con un focus sui 60 comuni della provincia, analizzando le tendenze nel nostro territorio anche con l'ausilio di mappe tematiche, nonché con un confronto tra i dati relativi alla città di Bologna e quelli delle principali città italiane.